

tutto la mia raccolta mi inor-  
 a un solo pensiero: che l'amore  
 non so darghelo io, troppo in alto  
 è la mia felice volontà, e troppo  
 in basso è la mia debolezza do-  
 ve si vuole recedere ogni mio  
 concetto, non mi resta che obliarmi  
 di non possedere almeno una ra-  
 gione fedele come la mia. Non  
 faccio questione del troppo o  
 poco che mi abbia sentito, secon-  
 do che non abbia potuto legge-  
 re che le ha fatto pensare di.

non aver detto abbastanza.

non sono tanto folle verso di  
 me, cuola. Non voglio formare  
 verso questo convincimento la tua  
 volontà, perché non ho mai voluto  
 da nessuno questo possesso che  
 lei mi attribuisce —

vediamoci, sì, domani;  
 perché stasera è già tardi:  
 abbia la cortesia di telefo-  
 narmi lei l'ora e il luogo,  
 tutto per me è ignoto fin-  
 che lei fa questo

I.VT.2.2A

26  
Post 1913



Giovanni Mattioli  
Hotel Flora

294

Roma

I.V.2.2.B